

# La difficile costruzione del sistema europeo comune di asilo

San Martino in Rio 16.02.2019

# COMPETENZA E VALORI

- Attribuzione dal 1999
  - Nell'ambito della costruzione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (2, TEU, 67 TFEU)
    - Area di libera circolazione, senza controlli alle frontiere interne
    - Competenza su visti, asilo e immigrazione (77-80 TFEU)
    - Competenza concorrente
    - Applicazione differenziata

# Limiti della competenza

- Competenza nazionale per il mantenimento dell'ordine pubblico e la salvaguardia della sicurezza interna
- Per determinare il volume di ingressi per motivi di lavoro
- Basata sulla solidarietà tra Stati membri
  - Equa ripartizione della responsabilità tra gli Stati membri, incluse le implicazioni finanziarie
- Obbligo di rispetto dei diritti umani in conformità a:
  - EU Carta dei diritti fondamentali
  - Principi generali dell'UE
    - Tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri
    - CEDU
- No organizzazione a difesa dei diritti umani
  - Diverso diritti umani applicati a cittadini UE e cittadini di Paesi terzi
- Armonizzazione potrebbe anche determinare abbassamento dei livelli di tutela come già successo in altre politiche UE come quella del lavoro
  - Es. Diritto di asilo
- Impatto diverso a seconda degli SM

# SETTORI SENZA ALCUNA ARMONIZZAZIONE

- Integrazione
- Norme su ingresso per motivi economici
  - Ritiro proposta su ingresso lavoratori non altamente qualificati

# Settori a medio/basso livello di armonizzazione

- Protezione internazionale
  - 2001/55/CE Protezione temporanea
  - 2013/33/UE Standard minimi di accoglienza
  - 2011/95/UE Protezione sussidiaria e status di rifugiato
  - 2013/32/UE Procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale
  - 2011/51/UE Estensione status lungo soggiornanti ai beneficiari di protezione internazionale
  - EASO

# Settori a medio/basso livello di armonizzazione

- Migrazioni
  - Carta Blu
  - Lavoratori stagionali
  - Trasferimenti intra-UE
  - Ricercatori
  - Ricongiungimento familiare
  - Soggiornanti di lungo periodo
  - Permesso unico
  - Sanzioni datori di lavoro
  - Rimpatri

# Settori a medio-alto livello di armonizzazione

- Politica dei visti
- Frontiere/Schengen

# Schengen/Dublino

- Pilastri politica UE
- Nati nell'era del diritto internazionale prima che l'UE avesse ottenuto la competenza
- Sostanzialmente invariati
  - Salvo alcune importanti sentenze della CdG



# Effetti

- Aumento dei poteri di controllo delle frontiere e delle persone
- Frontex
- Perfezionamento del SIS
- Interoperabilità banche dati
- Prevalenza attori facenti capo ai ministeri degli interni degli Stati

# Sistemi oggettivamente antagonisti

- Schengen: favorisce la libera circolazione
- Dublino: divieto dei movimenti secondari

# Criticità

- Sistema Dublino
  - Sistemático sovraccarico Stati di frontiera
  - Mancata attuazione del sistema di asilo
    - GRECIA
    - Problema del rinvio automatico
  - Gestione delle emergenze

# Italia

- Continua invocazione di un maggiore intervento dell'UE
- Da sempre: anche quando la situazione non era così grave e gli arrivi e le richieste di asilo in Italia erano molto inferiori a quelle degli altri Stati membri

# Sistema in crisi?

- A partire dal 2014 sono stati ripristinati controlli frontiere interne
- Attualmente in essere in: Francia, Germania, Austria, Danimarca, Norvegia, Svezia, Belgio
  - [https://ec.europa.eu/home-affairs/what-we-do/policies/borders-and-visas/schengen/reintroduction-border-control\\_en](https://ec.europa.eu/home-affairs/what-we-do/policies/borders-and-visas/schengen/reintroduction-border-control_en)

# Solidarietà e nazionalismi

- La crisi ha dimostrato mancanza di solidarietà tra gli Stati, principio sancito all'art. 80 TFUE
- Opinione pubblica (?):
  - disponibilità a rinunciare alla piena libera circolazione pur di evitare l'ingresso di altri migranti e richiedenti asilo
  - Disponibilità a regressioni nel processo di integrazione UE
- Così anche numerose forze politiche, populiste e xenofobe ma non solo
- Crisi dell'UE nel suo insieme
  - Crisi finanziaria e difficoltà a trovare soluzioni
  - Crisi di *governance*: l'attuale livello di integrazione è il massimo possibile per un'organizzazione internazionale
    - Accentuazione poteri UE – opzione federale
    - Accentuazione modello intergovernativo

# New Partnership Framework with third countries

## 7 June 2016

- Strengthening actions already in place
  - 1,8 Billions
- Additional funding
  - 2,8 Billions
  - Attraction of Private investors
    - Like the EFSI (European Fund for Strategic Investments)
    - Change from Development into Investments
- Cooperation on fighting traffickers and proper management of migratory flows
- Readmission

# Tampere 1999

- Tale libertà non dovrebbe, tuttavia, essere considerata appannaggio esclusivo dei cittadini dell'Unione. La sua stessa esistenza serve da richiamo per molti altri che nel mondo non possono godere della libertà che i cittadini dell'Unione danno per scontata. Sarebbe contrario alle tradizioni europee negare tale libertà a coloro che sono stati legittimamente indotti dalle circostanze a cercare accesso nel nostro territorio. Ciò richiede a sua volta che l'Unione elabori politiche comuni in materia di asilo e immigrazione, considerando nel contempo l'esigenza di un controllo coerente alle frontiere esterne per arrestare l'immigrazione clandestina e combattere coloro che la organizzano commettendo i reati internazionali ad essa collegati. Queste politiche comuni devono basarsi su principi che siano chiari per i nostri cittadini e offrano allo stesso tempo garanzie per coloro che cercano protezione o accesso nell'Unione europea.



- L'obiettivo è un'Unione europea aperta, sicura, pienamente impegnata a rispettare gli obblighi della Convenzione di Ginevra relativa allo status dei rifugiati e di altri importanti strumenti internazionali per i diritti dell'uomo, e capace di rispondere ai bisogni umanitari con la solidarietà. Deve altresì essere messo a punto un approccio comune per garantire l'integrazione nella nostra società dei cittadini di paesi terzi che sono legalmente residenti nell'Unione.